

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

TRA

ISONTINA AMBIENTE Srl, con sede legale in via Cau de Mezo n. 10 a Ronchi dei Legionari (GO) e codice fiscale n.01123290312, qui rappresentata da [●] [●], nato a [●] ([●]) il [●] [●] [●], codice fiscale [●], in qualità di [●], (di seguito denominata “**IS.A**” oppure anche “**Stazione Appaltante**” o “**Società**”);

E

la ditta [●] con sede legale in [●] n. [●] a [●] ([●]) e codice fiscale n. [●], qui rappresentata da [●] [●], nato a [●] ([●]) il [●] [●] [●], codice fiscale [●], in qualità di [●], (di seguito l’“**Appaltatore**”)
Stazione Appaltante e Appaltatore di seguito indicati anche congiuntamente “**Parti**” e disgiuntamente “**Parte**”

PREMESSO CHE

- a) con [●] n. [●] del [●] è stata indetta la gara d’appalto per l’affidamento del **servizio di trattamento del rifiuto residuo**, da aggiudicarsi ai sensi dell’articolo 60 del D.Lgs. n.50/2016 con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’articolo 95, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016;
- b) in data [●] [●] [●], con provvedimento di aggiudicazione protocollo n. [●], in esito all’esperimento della procedura di gara, l’appalto è stato aggiudicato a [●] [●] [●];
- c) l’aggiudicazione è divenuta efficace al positivo esito dei controlli previsti dall’articolo 32, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016;
- d) con nota protocollo n. [●] del [●] è stata inviata a tutti i soggetti controinteressati la comunicazione di cui all’articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) alla data del [●] [●] [●] risulta decorso il termine dilatorio previsto *ex legge* e che [non sono pervenuti impugnazioni o ricorsi] / [sono stati respinti tutti i ricorso e/o le impugnazioni pervenute in sede cautelare/in sede di merito].
- f) in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.159/2011, è stata acquisita la documentazione antimafia e la stessa viene conservata in atti;
- g) il Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con l’Appaltatore, ha concordemente dato atto del permanere delle condizioni che consentono l’immediata esecuzione delle attività dedotte nell’appalto senza alcuna contestazione né eccezione da parte dell’Appaltatore stesso;
- h) occorre provvedere alla stipulazione del Contratto d’appalto con [●];

Tutto ciò premesso

Le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 – PREMESSE, ALLEGATI E DOCUMENTI CONTRATTUALI

1.1. Le premesse, gli allegati e tutti i documenti Contrattuali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto e concorrono, quindi, unitamente a quest’ultimo a definire la complessiva volontà delle Parti.

1.2. Per documenti Contrattuali si intendono:

- a) il Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato [●]);
- b) l'Offerta Tecnica (Allegato [●]) presentata dall'Appaltatore in corso di gara;
- c) l'Offerta economica (Allegato [●]) presentata dall'Appaltatore in corso di gara;

1.3. Il presente Contratto – unitamente ai documenti Contrattuali – disciplina il complesso delle obbligazioni derivanti dal rapporto contrattuale così come costituitosi in esito alla procedura di gara svolta per la scelta del contraente.

1.4. In ipotesi di contrasto e/o di incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Contratto e quelle contenute nei documenti Contrattuali, ovvero, tra le disposizioni contenute nel medesimo documento o in più di uno dei documenti Contrattuali, vale l'interpretazione più favorevole per la migliore e ottimale per l'esecuzione del servizio oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

2.1 Con il presente Contratto IS.A. affida all'Appaltatore che, senza condizioni o riserve, accetta, l'appalto per lo svolgimento del servizio di trattamento del rifiuto residuo, quale previsto e dettagliato nel presente Contratto e nei documenti Contrattuali.

2.2. L'Appalto dovrà essere eseguito dall'Appaltatore in accordo e nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel presente Contratto e nei documenti Contrattuali ed in conformità a quanto previsto dalle leggi e norme tecniche Nazionali e Regionali vigenti in materia.

2.3. Il servizio oggetto del presente Contratto costituisce attività di natura essenziale e di pubblico interesse, esercitato in diritto di privativa dai Comuni soci della Stazione Appaltante. Il servizio oggetto del presente Contratto non può, dunque e per nessuna ragione, essere sospeso, abbandonato o anche solo rimandato dall'Appaltatore. Pertanto, in caso di fermo impianto programmato o altre condizioni che comportino l'interruzione dei conferimenti in misura superiore a 1 (uno) giorno lavorativo, l'Appaltatore dovrà:

- farsi carico di reperire uno o più impianti di conferimento autorizzati alternativi a quelli indicati in sede di offerta, verso i quali destinare i rifiuti oggetto del presente servizio (previo nulla osta della Stazione Appaltante);
- adottare ogni misura organizzativa idonea ad assicurare la regolare esecuzione del servizio nel rispetto dei tempi indicati all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2.4. La Stazione Appaltante si riserva, in base a specifiche esigenze emergenti anche nel corso dell'esecuzione dell'Appalto, di richiedere modifiche all'articolazione degli orari come stabilita nel Capitolato Speciale d'Appalto nel rispetto del sinallagma contrattuale senza che l'Appaltatore possa vantare diritti, pretese e/o rifiutare l'adesione a tali richieste.

ARTICOLO 3 – DURATA

3.1. L'Appalto ha la durata di anni 1 (uno), a decorrere dalla data del Verbale di consegna del servizio, che

avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Contratto. Alla scadenza del presente Contratto, il rapporto negoziale tra le Parti si intenderà risolto di diritto senza obbligo di formale disdetta.

3.2. La Stazione Appaltante ha facoltà – a proprio insindacabile giudizio e senza che l'Appaltatore possa opporre rifiuto – di estendere (alle medesime condizioni) la durata del presente Contratto per un ulteriore periodo della durata massima di anni 1 (uno), previo invio di una comunicazione scritta con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo rispetto alla scadenza del primo periodo contrattuale.

3.3. A prescindere dell'estensione di durata di cui al comma che precede, la durata dell'appalto potrà eventualmente e comunque essere protratta, sulla base di semplice comunicazione scritta della Stazione Appaltante, in relazione all'esigenza di dar corso alle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'individuazione di un nuovo Appaltatore e del conseguente passaggio gestionale, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle dette procedure.

ARTICOLO 4 – CORRISPETTIVO

4.1 Il Corrispettivo è determinato applicando il prezzo unitario di gara alle tonnellate effettivamente conferite presso l'impianto di destinazione e si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili ed in conformità al presente Contratto e agli altri documenti Contrattuali.

4.2 Il Corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore per lo svolgimento del servizio previsto dal presente Contratto e dai Documenti Contrattuali è pari a complessivi € [●] (euro [●]), oltre ad € 0,00 (zero/00) per oneri per la sicurezza di natura interferenziale, in quanto i relativi costi rimarranno a carico, e ricompresi nell'offerta, dell'Appaltatore, come specificato all'Art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, a cui deve aggiungersi l'IVA come per legge (di seguito *"Corrispettivo"*). Il Corrispettivo su base annua è quindi pari ad € [●] (euro [●]) oltre IVA.

ARTICOLO 5 – MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA, CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

5.1. Ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016, qualora in corso di esecuzione del Contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle quantità conferite all'impianto di destinazione rispetto a quelle stimate fino alla concorrenza del quinto dell'importo del Contratto stesso, la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore l'avvio al trattamento delle stesse alle medesime condizioni previste nel presente Contratto e nei documenti Contrattuali. In tali ipotesi, le Parti possono decidere di sottoscrivere degli atti integrativi con la precisa individuazione delle quantità in aumento o in diminuzione richieste.

5.2. Nei casi di cui al precedente comma, l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del Contratto, né opporre rifiuti o chiedere indennizzi o risarcimenti a qualsiasi titolo e comunque denominati.

5.3. In tutte le restanti ipotesi in cui si dovesse rendere necessaria una modifica al Contratto durante il periodo di efficacia, ivi inclusa la modifica del contraente, saranno ammesse esclusivamente ai termini e alle condizioni previste dall'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016.

5.4. Qualora successivamente alla stipula del Contratto intervengano disposizioni di legge o regolamentari che attribuiscono ad altri soggetti, pubblici o privati, la competenza nelle materie del presente Appalto e questi decidano di subentrare nel Contratto, l'Appaltatore si impegna ad accettare il subentro ai medesimi patti e condizioni contrattuali, a far data dalla comunicazione di subentro.

5.5. È ammessa la cessione dei crediti discendenti dal presente Contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016. Ai fini dell'opponibilità alla Stazione Appaltante, le singole cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate ad IS.A. La Stazione Appaltante potrà rifiutare la cessione mediante l'invio di comunicazione all'Appaltatore e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. La presente clausola non vale, comunque, come accettazione preventiva della cessione dei crediti discendenti dal Contratto. In ogni caso, IS.A. potrà opporre al soggetto cessionario del singolo credito tutte le eccezioni opponibili all'Appaltatore in base al presente Contratto e agli altri documenti Contrattuali.

ARTICOLO 6 – SUBAPPALTO

6.1. Il subappalto è vietato se non autorizzato ed è consentito nei limiti previsti dall'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016.

ARTICOLO 7 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

7.1. L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante del buon andamento del servizio oggetto del presente Contratto e dei documenti Contrattuali, nonché del corretto operato di tutti i propri dipendenti e del corretto funzionamento dei propri mezzi e/o attrezzature utilizzate. L'Appaltatore è, altresì, direttamente responsabile di eventuali danni a terzi e/o a cose conseguenti a qualsiasi azione derivante dall'effettuazione del servizio, o di qualsiasi altra normativa o regolamentazione vigente e applicabile al servizio oggetto del Contratto.

7.2. È fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare sempre e prontamente alla Stazione Appaltante tutte le circostanze, incidenti e fatti significativi rilevati o causati nell'espletamento del servizio e/o che potrebbero impedirne il regolare svolgimento, o che in ogni caso possano essere causa di responsabilità ai sensi del comma precedente.

7.3. Salvo che ciò non competa alle Autorità adibite alla tutela dell'ordine pubblico ovvero all'Autorità giudiziaria, l'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione e il Responsabile Tecnico e referente dell'Appaltatore rappresentanti dell'Appaltatore e sarà redatto apposito verbale. Eventuali contestazioni dell'Appaltatore dovranno essere riportate in tale verbale. In caso di assenza o di impedimento di tali soggetti, gli accertamenti saranno effettuati in presenza di due testimoni, anche dipendenti della Stazione Appaltante stessa, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

7.4. L'Appaltatore si impegna a tenere indenne e manlevare la Stazione Appaltante e i Comuni – nel cui interesse vengono svolti i servizi – da qualsiasi responsabilità, danno, costo, spesa, richiesta, comunque

denominati e discendenti dall'esecuzione del presente Contratto da parte dell'Appaltatore.

ARTICOLO 8 – VERIFICA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

8.1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di eseguire degli Audit di Sistema con l'effettuazione di verifiche presso l'impianto di destinazione individuato al fine di dare evidenza delle attività effettivamente eseguite dall'Appaltatore nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 9 – PENALI

9.1. In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione dello stesso, fatto comunque salvo il maggior danno, la Stazione Appaltante potrà applicare le seguenti penalità:

- a) in caso di ingiustificata inaccessibilità di conferimento all'impianto, per ogni giorno solare di ritardo sulla data prevista di prelievo e/o conferimento agli impianti, salvo giustificati motivi di fermo o indisponibilità degli impianti che l'Appaltatore dovrà comunicare con congruo anticipo, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento/00), con facoltà di richiedere ad altri impianti il conferimento del carico e ciò in danno all'Appaltatore inadempiente, salvo e riservato ogni altro diritto o azione;
- b) per ogni giorno di ritardo nella trasmissione del Report di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, verrà applicata una penale pari a € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo sulla data di scadenza prevista;
- c) per ogni altra inadempienza riscontrata, inerente alle disposizioni contenute nel presente Contratto o a disposizioni di legge, potrà essere applicata una penale fino ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00);
- d) per ipotesi di riscontrato comportamento improprio del personale dell'Appaltatore (e/o di suoi subappaltatori o subcontraenti): penali di importo compreso tra un minimo di € 50,00 (euro cinquanta/00) ed un massimo di € 500,00 (euro cinquecento/00), a discrezione della Stazione Appaltante per ciascun fatto, da accertarsi in contraddittorio tra le Parti. L'importo della penale varierà in funzione dell'entità o della gravità dell'infrazione, del danno, anche di immagine, prodotto alla Stazione Appaltante e della recidiva in relazione ad altre circostanze, fatti ed inadempienze analoghe già verificatesi;
- e) per altre ipotesi di inadeguata o incompleta esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: da un minimo di € 300,00 (euro trecento/00) ad un massimo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), a discrezione della Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le Parti.

9.2 L'applicazione della penale sarà preceduta da una contestazione scritta, inviata via pec o fax o raccomandata, a fronte della quale l'Appaltatore potrà opporre, entro il termine di cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione, motivate eccezioni e controdeduzioni, che saranno valutate dalla Stazione Appaltante.

9.3 L'importo delle penali sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate ovvero, in difetto, trattenute sulla cauzione. In questo caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata.

9.4. La Stazione Appaltante, in aggiunta alle penali come sopra previsto, avrà diritto di richiedere all'Appaltatore, che non potrà rifiutare, il completo rimborso delle eventuali penali che i Comuni dovessero applicare nei confronti della Stazione Appaltante in conseguenza della mancata o non corretta esecuzione del servizio previsto nel presente Contratto e imputabili a colpa o negligenza dell'Appaltatore.

9.5. Le penali di cui al presente Contratto non potranno superare il 10% (dieci per cento) del corrispettivo. Qualora ciò si verificasse, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il Contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto il corrispettivo per la parte di attività svolta sino a quel momento da calcolarsi applicando il prezzo unitario alle tonnellate effettive conferite fino a quel momento, dedotto dell'importo delle penali e del maggior danno.

9.6. Gli importi maturati a seguito dell'applicazione della penale, così come gli importi provvisoriamente quantificati da IS.A. a titolo di risarcimento danni, saranno dedotti da IS.A. dal pagamento della prima fattura utile emessa dall'Appaltatore o, a propria discrezione, rivalendosi sulla garanzia definitiva.

9.7. Il pagamento delle penali non solleva in nessun caso l'Appaltatore dall'obbligo di portare a completamento le prestazioni oggetto del Contratto.

ARTICOLO 10 – GARANZIA DEFINITIVA

10.1. L'Appaltatore ha costituito la garanzia definitiva prevista dall'articolo 103 del D.Lgs. n.50/2016 per un importo pari ad € [●] (euro [●]) mediante [●] [●] [●], che viene conservata agli atti dalla Stazione Appaltante.

10.2. La garanzia definitiva di cui al primo comma è prestata a garanzia dell'adempimento, da parte dell'Appaltatore, di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. Ai fini dello svincolo della cauzione si applica il comma 5, dell'articolo 103 del D.Lgs. n.50/2016.

L'Appaltatore è tenuto alla immediata reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata direttamente dalla Stazione Appaltante a valere sui ratei del Corrispettivo da corrispondere all'Appaltatore.

ARTICOLO 11 – ASSICURAZIONI A COPERTURA DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE

11.1. L'Appaltatore da atto alla Stazione Appaltante di aver stipulato le seguenti polizze previste dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto:

a) [●][●][●][●][●];

b) [●][●][●][●][●].

11.2. L'Appaltatore si impegna trasmettere alla Stazione Appaltante le quietanze di pagamento del premio per gli anni successivi entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza dell'annualità al fine di permettere di verificare il permanere della loro validità nel corso della durata del servizio.

ARTICOLO 12 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

12.1. La fatturazione delle prestazioni rese in esecuzione del presente Contratto sarà effettuata con cadenza mensile dall'Appaltatore per un importo pari al prezzo unitario di gara moltiplicato per le quantità conferite all'impianto di destinazione nel periodo di riferimento *[[[aggiungere in caso di RTI o altra forma di partecipazione aggregata Le fatture dovranno essere emesse pro quota da ciascuna impresa componente il Raggruppamento aggiudicatario]]]*.

12.2. Ogni fattura dovrà essere accompagnata dal Report di cui all'Art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, che invece dovrà avere frequenza di trasmissione mensile, e dovrà essere emessa per cessione di beni e prestazioni di servizi con l'annotazione "scissione dei pagamenti", per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 17-ter del d.P.R. 26.10.1972, n.633. Ogni fattura dovrà riportare inoltre il CIG della gara, l'IBAN del conto corrente indicato ai sensi della legge n.136/2010, nonché il numero d'ordine ed eventuali altri riferimenti interni di IS.A che saranno preventivamente comunicati dalla Stazione Appaltante prima dell'emissione di ogni fattura. La consegna puntuale alla Stazione Appaltante di tutta la documentazione prevista sarà condizione essenziale per l'effettuazione dei pagamenti delle fatture emesse dall'Appaltatore per le prestazioni eseguite. La Stazione Appaltante si riserva in ogni momento di richiedere all'Appaltatore la documentazione integrativa o esplicativa di quella già presentata.

12.3. Le fatture dovranno essere emesse in formato .pdf e spedite esclusivamente in modalità informatica all'indirizzo isontinambiente.fatture@legalmail.it;

12.4. La Stazione Appaltante effettuerà il pagamento delle fatture entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Appaltatore attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC, che sarà effettuata dalla Stazione Appaltante nei modi e nei tempi previsti dalla legislazione vigente.

12.5. In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'Appaltatore, il pagamento verrà sospeso sino alla data di regolarizzazione della stessa da parte dell'Appaltatore.

12.6. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti connessi alle operazioni di verifica e/o in seguito ad esito negativo dei controlli sopradetti (in particolare il DURC e le verifiche presso Equitalia), ovvero altre condizioni esterne rispetto alla volontà della Stazione Appaltante, l'Appaltatore non potrà opporre eccezione, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa e/o indennizzo per il ritardo.

ARTICOLO 13 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

13.1. L'Appaltatore si obbliga specificamente ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge 13.08.2010, n.136 e, con la sottoscrizione del presente Contratto, si assume espressamente tutti gli obblighi ivi previsti.

13.2. L'Appaltatore si impegna, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e/o sub-contraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti della legge n.136/2010. La Stazione Appaltante ha il diritto e l'obbligo di verificare che tali obblighi siano rispettati.

13.3. Ai fini di cui sopra, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati - anche se non in via esclusiva - al presente Contratto, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari ad esso relativi, da effettuarsi esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

13.4. Gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" dall'Appaltatore ai pagamenti discendente dal presente Contratto sono: conto corrente n. [•] aperto presso [•] IBAN: [•]. Le persone delegate ad operare su tale conto sono: [•] [•] [•] [•] [•] [•]. Ogni modifica del conto corrente e/o dei soggetti sopraindicati deve essere immediatamente comunicata alla Stazione Appaltante.

In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e/o comunque in violazione degli obblighi di cui al presente articolo e alla legge n.136/2010, si determineranno le conseguenze previste dall'articolo 3, comma 9-*bis*, della medesima legge n.136/2010.

ARTICOLO 14 – VERIFICA FINALE DI CONFORMITÀ DELL'ESECUZIONE

14.1. Il presente Contratto è soggetto a verifica finale di conformità del servizio eseguito.

14.2. La verifica di cui al comma precedente si svolgerà nei termini e con le modalità previste dall'articolo 102 del D.Lgs. n.50/2016.

ARTICOLO 15 – RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

15.1. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 109 del D.Lgs. n.50/2016, può recedere dal Contratto in qualunque momento.

15.2. In caso di esercizio del recesso di cui al precedente comma, la Stazione Appaltante sarà tenuta al pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguito alla data di esercizio del diritto di recesso.

15.3. Il recesso è esercitato dalla Stazione Appaltante mediante l'invio all'Appaltatore di una comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante riprende in consegna il servizio ed effettua la verifica della regolarità del servizio effettuato sino a tale data.

15.4. Le disposizioni di cui al precedente comma non si applicano nel caso di recesso della Stazione Appaltante disposto in esecuzione della vigente disciplina antimafia e, in particolare, nelle ipotesi di cui all'articolo 88, comma 4-*ter* e all'articolo 92, comma 4, del D.Lgs. n.159/2011. In tali ipotesi all'Appaltatore sarà dovuto esclusivamente il pagamento del valore del servizio già eseguito.

ARTICOLO 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

16.1. Ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, la Stazione Appaltante risolverà il Contratto qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n.159/2011, ovvero sia intervenuta la condanna con sentenza definitiva passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile

o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 Codice di procedura Penale, per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016.

16.2. Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016, la Stazione Appaltante può risolvere il Contratto in uno dei seguenti casi:

- a) il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto l'esperimento di una nuova procedura di gara per l'affidamento dell'appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016;
- b) con riferimento alle ipotesi di modifiche del Contratto di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n.50/2016 qualora risultino superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) con riferimento alle ipotesi di modifiche del Contratto di cui all'articolo 106, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, qualora siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- d) sia emerso che l'Appaltatore, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, si trovava in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, D.Lgs. n.50/2016, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara per l'affidamento dell'appalto;
- e) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. n.50/2016.

16.3. Ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016, la Stazione Appaltante può risolvere il Contratto in caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. In questa ipotesi, il Direttore dell'Esecuzione invia al Responsabile Unico del Procedimento una relazione particolareggiata corredata dai documenti necessari, indicando la stima dei servizi che potranno essere riconosciuti all'Appaltatore. Il Direttore dell'Esecuzione formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile Unico del Procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, dichiara risolto il Contratto.

16.4. Ai fini di cui al comma precedente e in via esemplificativa e non esaustiva, si considerano integrare un grave inadempimento da parte dell'Appaltatore il concorrere di una o più delle seguenti circostanze:

- i) subappalto non autorizzato a terzi di tutte o di parte delle attività previste nell'Appalto;
- ii) decadenza dall'autorizzazione alla gestione dell'impianto rilasciata dagli enti competenti;
- iii) in tutti i casi di perdurante inadempimento ad una diffida scritta indirizzata dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore entro i termini allo stesso assegnati;
- iv) inosservanza delle norme in materia di collocamento, retribuzione, contribuzione e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- v) superamento del 10% (dieci per cento) del valore del corrispettivo delle penali accumulate

dall'Appaltatore;

vi) in caso di comportamenti che giustificano l'applicazione di una penale e che si verificano più di 3 (tre) volte per la medesima ipotesi di inadempimento;

vii) in caso di reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verificano per più di 3 (tre) volte per la medesima ipotesi;

viii) in caso di inosservanza delle direttive della Stazione Appaltante in sede di avvio dell'esecuzione del Contratto.

16.5. Fatte salve le ipotesi disciplinate dai precedenti commi, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il Contratto – ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016 – in tutti i casi in cui l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto medesimo. In tali casi, il Direttore dell'Esecuzione assegna un termine all'Appaltatore, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

16.6. In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto, delle penali e dell'eventuale maggior danno.

16.7. Il Responsabile Unico del Procedimento nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza dei servizi già eseguiti.

16.8. Qualora sia stato nominato, l'organo competente per la verifica di conformità dei servizi, questo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un Verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità previste dal D.Lgs. n.50/2016. Con il Verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto.

16.9. Nelle ipotesi disciplinate dai precedenti commi 1, 3 e 4 del presente articolo, in sede di liquidazione finale dei servizi, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i servizi da completare.

ARTICOLO 17 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE TECNICO E REFERENTE DELL'APPALTATORE

17.1. Le Parti si danno reciprocamente atto che:

(i) il Responsabile Unico del Procedimento è il signor [nome - cognome], [telefono] – [fax] – [email] – [pec];

(ii) il Direttore dell'Esecuzione è il signor [nome - cognome] [telefono] – [fax] – [email] – [pec];

(iii) il Responsabile Tecnico e referente dell'Appaltatore è il signor [nome - cognome] [telefono] – [fax] – [email] – [pec].

17.2 Ciascuna Parte dovrà comunicare all'altra, a mezzo raccomandata A/R, pec ovvero a mezzo fax, l'eventuale sostituzione dei soggetti nominati ai sensi del presente articolo. In ogni caso, l'eventuale sostituzione, anche temporanea, del Referente dell'Appaltatore dovrà essere preventivamente autorizzata da IS.A. Ogni eventuale variazione di tali dati sarà inefficace in carenza di una specifica comunicazione al riguardo fatta secondo le modalità previste dal presente articolo.

17.3. Ogni avviso, comunicazione o documento da inviarsi ad ognuna delle Parti del Contratto dovrà avvenire per iscritto, salvo che sia altrimenti stabilito, e dovrà pervenire tramite Raccomandata A/R, pec o fax alla parte interessata agli indirizzi di cui ai precedenti commi .1 e .2 che sono eletti come domicilio valido a tutti gli effetti del presente Contratto.

ARTICOLO 18 – MODIFICHE O INTEGRAZIONI AL CONTRATTO

18.1. Qualsiasi modifica e/o integrazione del Contratto e dei documenti Contrattuali dovrà avvenire, ove consentito dalla legislazione vigente e comunque d'accordo tra le Parti, in forma scritta.

ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

19.1. Ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 le parti acconsentono al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto, per le finalità connesse agli adempimenti degli obblighi contrattuali.

19.2. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore si impegna affinché sia mantenuta la massima riservatezza su ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione della esecuzione delle attività previste dal Contratto; tali informazioni e documenti, pertanto, non potranno essere utilizzati né rivelati a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 20 – LEGGE APPLICABILE

20.1. Il presente Contratto è disciplinato dalla legislazione italiana e, in particolare, alla normativa in materia di contrattualistica pubblica al Codice Civile.

ARTICOLO 21 – SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

21.1. Per le controversie inerenti interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e/o risoluzione del presente Contratto e dei documenti Contrattuali, che non si siano potute risolvere in sede amministrativa, è competente in via esclusiva il Foro di Gorizia.

21.2. In ogni caso l'Appaltatore è tenuto, anche in pendenza di contestazioni e controversie, ad uniformarsi alle disposizioni di IS.A., senza sospendere o pregiudicare la regolare esecuzione dell'Appalto e senza nulla poter opporre.

ARTICOLO 22 – SPESE DEL CONTRATTO

22.1. Tutti gli oneri, i costi, imposte, tasse e spese, comprese quelle fiscali e notarili, relativi al Contratto, all'esecuzione dello stesso o comunque dal medesimo scaturenti, ivi comprese le spese di bollo e di registro, sono a carico dell'Appaltatore.

22.2. Le Parti si danno reciprocamente atto che il Contratto è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26.04.1986, n.131, in quanto le prestazioni considerate nello stesso sono

assoggettate ad IVA.

ARTICOLO 23 – STIPULA DEL CONTRATTO

23.1 Il presente Contratto sarà stipulato tra le Parti in modalità elettronica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data delle firme digitali.

ISONTINA AMBIENTE Srl _____

APPALTATORE _____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore riconosce e dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta, si confermano ed approvano specificamente le clausole di cui agli articoli [●] [●]

[●] [●] [●]

APPALTATORE _____